



Delibera della Giunta Regionale n. 427 del 06/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POP 94/99 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47
COMMA 3 L.R. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. in data 22.04.1997 con D. G. R. n. 2822 veniva approvato il bando di gara per l'ammissione a finanziamento di cui al P.O. FESR 1995/99, sottoprogramma 3, misura 3.1, azione 3.1.1, annualità 1997/99, incentivi agli investimenti turistici" pubblicato sul B.U.R.C. n. 29/bis del 16/06/1997;
- b. in data 08/04/1998 con D. P. G. R. n. 4432 veniva approvata la lista dei progetti ritenuti ammissibili a seguito di una prima fase istruttoria svolta dal Settore Industria Alberghiera della R.C. e veniva contestualmente concessa, ai soggetti non ammessi, la facoltà di presentare istanze di riesame;
- c. in data 03.11.1999 con D. G. R. n. 7162 veniva approvata, a seguito esame di apposito Nucleo di Valutazione nominato ad hoc, la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento relativamente agli interventi POP Campania 94-99, Misura 3.1, annualità 1997;
- d. la Ditta "Albergo San Francesco dei f.lli Ferrara" s.n.c. Di Ferrara Luigi e fratelli - Maiori (SA) impugnava innanzi al Tar Campania il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 4432 del 8/04/1998 che la escludeva dal finanziamento PO FESR 1994/99 Misura 3.1, azione 3.1.1 "Incentivi agli investimenti turistici" – annualità 1997 ;
- e. con sentenza n. 1498/2002, il Tar Campania Napoli, III sez., respingeva il ricorso di Ferrara Luigi, legale rappresentante della società "Fratelli Ferrara s.n.c." contro gli atti dell' Amministrazione Regionale che escludevano la medesima impresa dal finanziamento POP FESR 1994/99, mis. 3.1, az. 3.1.1., per l'annualità 1997 ;
- f. il medesimo Ferrara Luigi proponeva appello al Consiglio di Stato per la riforma della suddetta sentenza n. 1498/2002 del TAR Campania di non accoglimento del ricorso;
- g. con decisione n. 7514 del 15 ottobre 2010 il Consiglio di Stato, V sez., accoglieva l'appello di Ferrara Luigi, contro la Regione Campania, annullando gli atti impugnati con il ricorso di primo grado ovvero la D. G. R. n. 7162/99, nella parte in cui non ha ammesso a finanziamento il progetto, nonché tutti gli atti connessi e/o conseguenti a tale delibera, ivi compreso il D. P. G. R. n. 4432/98, facendo salvo *"il riesercizio del potere amministrativo al fine della verifica anche alla luce della documentazione prodotta nel corso della procedura di riesame della società, della sussistenza dei requisiti previsti dalla lex specialis della procedura per l'ammissione a finanziamento"* ;
- h. l'ex Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche dell'AGC Turismo e Beni Culturali, al fine di dare esecuzione al giudicato, ha, pertanto, adottato i Decreti Dirigenziali n. 10 del 21/03/2012 e n. 11 del 26/03/2012 con cui è stato costituito, nell'ambito dell'ex AGC 13 "Turismo e Beni Culturali" un Gruppo di lavoro per procedere alle necessarie attività istruttorie e di valutazione della documentazione trasmessa dall'impresa Fratelli Ferrara s.n.c. e a tutti gli adempimenti consequenziali relativamente al P.O. F.E.S.R. 1995/1999 Misura 3.1 - Azione 3.1.1 "Incentivi agli investimenti turistici" annualità 1997;
- i. la verifica istruttoria, così come comunicato con nota prot. n. 785738 del 26/10/2012, è stata conclusa dal Gruppo di lavoro di cui sopra il 24/10/2012 che ha quantificato in € **388.656,62** le spese ammissibili/liquidabili quali contributo in conto capitale alla Ditta in questione;

RILEVATO CHE

- a. in data 29/05/2013 è stato notificato alla R. C. copia del ricorso al Consiglio di Stato promosso da Ferrara Luigi, legale rappresentante della società “Fratelli Ferrara s.n.c.”, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 7514 del 15 ottobre 2010;
- b. con nota prot. n. 789864 del 19.04.2013, l'Avvocatura Regionale, nel sottolineare la peculiarità del giudizio di ottemperanza, volto come è noto, a *garantire concreta tutela alla parte ricorrente*, ha comunicato che “la Regione non andrà a costituirsi” in mancanza delle notizie relative alla completa esecuzione del giudicato;
- c. al fine di dare compiuta esecuzione al giudicato in parola, alla luce della citata verifica istruttoria eseguita dall'ex Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche dell'AGC Turismo e Beni Culturali, è necessario ammettere a contributo l'intervento in esame e procedere alla liquidazione delle somma assentita, individuandone propedeuticamente le risorse finanziarie necessarie;

RITENUTO che

- a. sia ragionevole interesse dell'Amministrazione, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, procedere al pagamento della somma di € **388.656,62** reputata ammissibile/liquidabile, quale contributo in conto capitale alla Ditta in questione, dal citato gruppo di lavoro costituito, nell'ambito dell'ex A. G. C. 13 “Turismo e Beni Culturali”;
- b. la spesa di € **388.656,62** non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L. R. n. 7/2002;

CONSIDERATO che

- a. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di € 388.656,62 è certo, liquidabile ed esigibile;
- b. ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge di contabilità regionale 30 aprile 2002, n. 7, così come sostituito dall'articolo 1, comma 12, lettera h), della L. R. 6 maggio 2013, n. 5, le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
- c. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014)”;
- d. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e. la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- f. la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'autorizzazione delle necessarie variazioni compensative;

CONSIDERATO altresì che

- a. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7, ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 1, comma 16, lettera d), della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 - confermato dall'art. 5 comma 1 della L. R. n. 4/2014 - autorizza la Giunta Regionale ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- c. l'art. 47, comma 3, L. R. 30 aprile 2002, n. 7 ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di tale debito si intende riconosciuta;
- d. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- e. con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- f. la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"Non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio"*;
- g. l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001, disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- h. l'UOD 01 AA.gg – Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali - della Direzione Generale 03 Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del sistema regionale del Dipartimento 51, a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 12 - Sviluppo dell'offerta turistica - Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo della Direzione Generale 01 Programmazione economica e turismo del medesimo Dipartimento, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto, ha proceduto alla rilevazione del debito fuori bilancio, compilando la relativa scheda di rilevazione di partita debitoria appositamente istruita dai Dirigenti competenti;
- i. con D. G. R. n. 169/2012 la Giunta Regionale ha affidato all' ex AGC 09, ora D.G. 03 del Dipartimento 51, gli adempimenti residuali afferenti i programmi POP 90/93 e 94/99;

VALUTATA

l'opportunità di evitare all'Ente ulteriori aggravii di spesa, dando compiuta esecuzione al giudicato in parola - per il quale si è espressa l'Avvocatura regionale con nota prot. n. 789864 del 19.04.2013 – predisponendo le condizioni per il pagamento della somma di € **388.656,62**;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto della citata nota dell'Avvocatura regionale prot. n. 789864 del 19.04.2013 e procedere al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'ente;

- b. di dovere, pertanto, proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato nella misura di € **388.656,62** ai sensi dell'art. 47 comma 3, L. R. n. 7/2002 e della D. G. R. n. 1731 del 30/10/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 20/11/2006;
- c. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 578 del bilancio 2014 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio”, (Missione 01, Programma 11, Titolo 1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.05.04.000, COFOG 01.3, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa della D.G. 03 - Dipartimento 51- dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di euro **388.656,62**, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2014 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio”, (Missione 20, Programma 03, Titolo 1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa della DG13 Dipartimento 55 ed avente sufficiente disponibilità;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale 03 del Dipartimento 51 il conseguente atto di impegno della predetta somma di euro **388.656,62** da assumersi sul capitolo di spesa 578 del bilancio 2014, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTO

- a. la nota dell'A. G. C. Avvocatura Regionale prot. n. 789864 del 19.04.2013;
- b. l'art. 47 della L. R. n. 7 del 30.4.2002 e sue ss.mm.ii.;
- c. il decreto legislativo n. 118/2011;
- d. la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
- e. la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.06.2007;
- f. la scheda di rilevazione di partita debitoria;
- g. le D. G. R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013
- h. i D. P. G. R. n. 437 del 14/11/2013, n. 438 del 15/11/2013 e n. 456 del 28/11/2013;
- i. la D. G. R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della giunta regionale;
- j. la LEGGE REGIONALE N. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";
- k. la LEGGE REGIONALE N. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- l. la D. G. R. n. 92 del 1/04/2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L. R. n. 7 del 30/04/02 e ss.mm.ii., appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di € **388.656,62** avanzata dalla Ditta “Albergo San Francesco dei f.lli Ferrara” s.n.c. Di Ferrara Luigi e fratelli - Maiori (SA);

2. di prendere atto che la somma di € **388.656,62** è pari all'importo del debito ritenuto ammissibile/liquidabile, quale contributo in conto capitale alla Ditta in questione, dal gruppo di lavoro costituito con Decreti Dirigenziali n. 10 del 21/03/2012 e n. 11 del 26/03/2012 del Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche dell'A. G. C. Turismo e Beni Culturali;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 - confermato dall'art. 5 comma 1 della L. R. n. 4/2014 - una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di spesa di seguito riportati:
5. capitolo di spesa 124 del bilancio 2014 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", (Missione 20, Programma 03, Titolo 1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa della DG 13 Dipartimento 55: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro **388.656,62**;
6. capitolo di spesa 578 del bilancio 2014 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 01, Programma 11, Titolo 1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.05.04.000, COFOG 01.3, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa della DG 03 Dip. 51: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro **388.656,62**;
7. di autorizzare la Direzione Generale 03 Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del sistema regionale del Dipartimento 51 a emanare il conseguente atto di impegno della predetta somma, da assumersi sul capitolo 578 - Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 11 – Titolo 01 -, all'uopo istituito con deliberazione G. R. n. 1078 del 22.06.2007 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
8. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: ai Dipartimenti 51 e 55 della Regione Campania, alle Direzioni Generali 03 Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del sistema regionale e 01 Programmazione economica e turismo del Dipartimento 51, alla Direzione Generale 13 del Dipartimento 55, alla UOD 4 – della Direzione Generale 13 del Dipartimento 55 - Gestione delle spese regionali, al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.